

ESAME DI STATO A.S. 2025-2026

LICEO SCIENTIFICO - "A. DI SAVOIA"
Prot. 0001791 del 15/05/2026
V-4 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

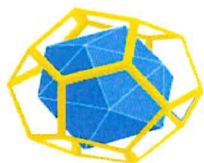
ELABORATO E APPROVATO IL 15 MAGGIO 2026
AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 2 DEL DPR 23/7/1998 N. 323

CLASSE 5[^] SEZ. BSA



IL COORDINATORE DI CLASSE
PROF. GIULIO GAGGIOLI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. PAOLO BIAGIOLI



LICEO SCIENTIFICO "AMEDEO DI SAVOIA" PISTOIA



Anno Scolastico 2025/2026

Documento finale del Consiglio della Classe 5 sez. BSA Liceo Scientifico Scienze Applicate

PREMESSA

Il Liceo Scientifico “Amedeo di Savoia Duca d'Aosta” di Pistoia offre tre diversi indirizzi di studio afferenti agli studi scientifici e nello specifico, il Corso Ordinario, che coniuga una solida preparazione nelle materie di indirizzo con l'approfondimento delle discipline umanistiche; il Liceo delle Scienze Applicate, più orientato sulle scienze sperimentali; il Liceo Sportivo, con l'introduzione delle discipline sportive e del Diritto. Nel corso degli anni ha cercato di rafforzare il carattere di scuola al passo coi tempi mediante un curriculum di studi che coniuga i bisogni culturali della nostra società con il tradizionale impianto educativo liceale, nel contesto di una formazione a orientamento scientifico. Il Liceo ha nel tempo arricchito la propria dotazione di laboratori e di strumenti informatici, valorizzandone la funzionalità con attrezzature tecnologicamente avanzate che hanno permesso il collegamento in rete di tutte le aule e l'adeguamento dei laboratori scientifici. L'Istituto, per rendere più efficace e stimolante la propria offerta formativa in riferimento ai bisogni dell'utenza, intrattiene frequenti rapporti con le Istituzioni, Enti locali, Facoltà Universitarie per la realizzazione di progetti didattico-formativi ed è promotore di molte iniziative che intendono migliorare il livello di apprendimento, il senso di responsabilità e di partecipazione negli studenti, nonché di incontri-dibattiti con personalità del mondo culturale, sociale e del volontariato, di riflessioni sulle problematiche giovanili, di attività teatrali, sportive nonché di progetti di continuità tra Scuola Secondaria di I e II grado. Rende, inoltre, disponibile agli studenti una intensa e qualificata attività di recupero e approfondimento per rimuovere le cause dell'insuccesso scolastico, migliorare la consapevolezza di sé e l'autostima, nonché attività per la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione alle varie “Olimpiadi” disciplinari.

Il Documento si compone di due parti:

A – Parte Generale

B– Parte Disciplinare

Il Coordinatore di Classe

Prof. Giulio Gaggioli


Il Dirigente Scolastico

Prof. Paolo Biagioli


Liceo Scientifico "Amedeo di Savoia" Pistoia

Viale Adua, 187 - Pistoia (PT) - 0573 368430 Codice Meccanografico : PTPS01000P email:
info@liceosavoia.edu.it pec: PTPS01000P@pec.istruzione.it

INDICE

A-PARTE GENERALE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

3.1 Storia della classe nel triennio

3.2 Continuità didattica nel triennio

3.3 Situazione della classe

3.4 Ambienti di apprendimento

4. OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

5. INDICAZIONI DIDATTICHE

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2. Tipologie delle prove effettuate

5.3. Attività di sostegno e di potenziamento

5.4. Simulazione delle prove scritte d'esame

6. PRINCIPALI ATTIVITA' FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO A INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

8. ESPERIENZE FSL ex-PCTO

9. EDUCAZIONE CIVICA

10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

ALLEGATI: Griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove scritte d'esame

B-PARTE DISCIPLINARE

Allegati: SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

A - PARTE GENERALE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nominativo	Materia
Prof.ssa Lisa Galligani	Lingua e Letteratura Italiana
Prof.ssa Irene Ginanni	Storia
Prof.ssa Irene Ginanni	Filosofia
Prof.ssa Carla Pantano	Inglese
Prof. Giulio Gaggioli	Matematica
Prof. Giulio Gaggioli	Fisica
Prof.ssa Alessandra Sforzi	Scienze Naturali
Prof.ssa Federica Venturi	Scienze Motorie e Sportive
Prof.ssa. Francesca Nesi	Disegno e Storia dell'Arte
Prof. Massimo Biancalani	Religione
Prof. Claudio Giagnoni	Informatica
Prof.ri Sforzi, Pantano, Galligani, Ginanni, Venturi, Giagnoni	Educazione Civica

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo come delineato nel PTOF 2025-2028

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

3.1. Storia del triennio della classe

La classe consta attualmente di 10 alunni, di cui 6 maschi e 4 femmine. La classe all'inizio della classe terza era formata da 16 alunni; durante tale anno scolastico 2 studenti si sono aggiunti, 5 si sono trasferiti in altro istituto e 3 non sono stati ammessi all'anno successivo. La classe all'inizio della classe quarta era composta da 12 studenti poiché si sono aggiunti 2 studenti; durante tale anno 1 studente si è trasferito in un altro istituto ed 1 studente ha cambiato sezione.

3.2 Continuità didattica nel triennio

Come illustrato nella seguente tabella, nel corso del triennio è stato possibile garantire alla classe continuità didattica nella maggior parte delle materie. Si specifica, inoltre, che gli insegnanti di Matematica, Scienze, Italiano, Disegno e Storia dell'Arte, Informatica e Religione accompagnano gli alunni fin dalla classe prima.

MATERIA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	CONTINUITA'
Italiano	Galligani	Galligani	Galligani	sì
Informatica	Giagnoni	Giagnoni	Giagnoni	sì
Inglese	Borrelli	Pantano	Pantano	no
Storia	Marini	Ginanni	Ginanni	no
Filosofia	Marcheschi / Guidicelli	Ginanni	Ginanni	no
Matematica	Gaggioli	Gaggioli	Gaggioli	sì
Fisica	Gaggioli	Gaggioli	Gaggioli	sì
Scienze	Sforzi	Sforzi	Sforzi	sì
Storia dell'Arte	Nesi	Nesi	Nesi	sì
Scienze Motorie	Spinicci	Venturi	Venturi	no
Religione	Biancalani	Biancalani	Biancalani	si

3.3. Situazione della classe

Per quanto concerne il comportamento, la classe si è attestata complessivamente su livelli medi; tuttavia, nel corso del triennio non sono mancati episodi che hanno richiesto richiami da parte dei docenti, dovuti a atteggiamenti talvolta immaturi.

L'impegno e la partecipazione alle attività didattiche sono risultati nel complesso discontinui e non sempre adeguati, con un andamento altalenante nel corso degli ultimi tre anni scolastici.

Sotto il profilo del rendimento scolastico, negli anni è stato possibile apprezzare l'impegno e il senso di responsabilità nella partecipazione scolastica da parte della maggior parte degli alunni; alcuni di loro si sono distinti per impegno costante e rendimento più che buono nelle diverse discipline, altri hanno raggiunto livelli mediamente sufficienti dovuti spesso ad uno studio domestico discontinuo.

Il metodo di studio, consolidato dalla terza alla quinta, può dirsi soddisfacente nella maggioranza dei ragazzi; in una piccola percentuale lo studio risulta ancora scolastico, a volte approssimativo e finalizzato allo svolgimento delle prove e alla loro valutazione. Questo ha portato ad un'eterogeneità in relazione all'impegno e ai risultati raggiunti: vi è un discreto gruppo di allievi dotati di apprezzabili capacità che, attraverso un impegno costante e uno studio approfondito, ha

ottenuto risultati buoni o molto buoni; vi è poi un altro gruppo di alunni che ha lavorato seriamente per superare qualche lacuna nel metodo di studio ed ha raggiunto esiti discreti; infine un piccolo numero di studenti, che o per un impegno non sempre adeguato e costante o per difficoltà pregresse, a volte non raggiunge risultati sufficienti in tutte le discipline.

Nel corso del triennio la partecipazione delle famiglie è stata attiva e i colloqui con le stesse sono stati costanti e regolari per la maggior parte degli studenti della classe.

3.4. Ambienti di apprendimento

In questo anno scolastico la classe ha frequentato nella sede centrale dell'Istituto, potendo così usufruire delle strutture di supporto disciplinare e dei molteplici ambienti che la scuola offre (laboratori di Fisica, Scienze, Informatica, laboratorio di Lingue, Biblioteca, aula multimediale, palestra e Aula Magna) conformemente a quanto previsto nei piani di lavoro di ciascun docente, ai quali si rinvia per i dettagli.

4.OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI DALLA CLASSE

Il Consiglio di Classe ha indicato come propri i seguenti obiettivi, formulati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF 2025-2028:

Obiettivi formativi:

- favorire nello studente la presa di coscienza della propria identità umana e culturale;
- sviluppare la capacità di rapportarsi all'ambiente scolastico, prima, e alla realtà circostante, poi, con senso di responsabilità;
- abituare a un comportamento attento e rispettoso, che consenta a ciascuno libertà di espressione e confronto attivo con gli altri, per sviluppare in modo costruttivo e responsabile i rapporti interpersonali, nella consapevolezza dei diritti e doveri propri e altrui;
- far acquisire la dimensione storica del presente sviluppando la consapevolezza nel valore della tradizione culturale di appartenenza, ma anche rispetto e curiosità per le altre identità culturali;
- sviluppare la capacità di analizzare razionalmente situazioni diverse e complesse e di ragionare correttamente in maniera autonoma e approfondita.

Obiettivi curricolari trasversali:

- acquisire una formazione culturale equilibrata attraverso l'integrazione dell'area umanistica e di quella scientifica; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze

sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- raggiungere competenze sui metodi fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra) e una padronanza dei linguaggi specifici propri delle scienze sperimentali anche attraverso l'uso del laboratorio;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

4. INDICAZIONI DIDATTICHE

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Accanto alla tradizionale lezione frontale, nel corso del triennio ogni insegnante ha adottato altre metodologie e strategie didattiche, finalizzate ad agevolare e arricchire i processi di apprendimento e di formazione dello studente.

In riferimento alle metodologie che ogni docente ha utilizzato per ottimizzare l'efficacia dello svolgimento della programmazione della propria disciplina, si rimanda ai piani disciplinari individuali allegati al presente documento.

5.2. Tipologie delle prove effettuate

Per la specifica delle tipologie delle prove utilizzate, si rimanda ai piani disciplinari individuali allegati al presente documento.

5.3. Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, sostegno e potenziamento sono espone nel PTOF 2025-2028 al punto 4.1.

In particolare, in ogni anno scolastico, dopo lo scrutinio del trimestre, per una settimana l'attività didattica è stata dedicata esclusivamente al recupero e al potenziamento in tutte le discipline.

Per la preparazione all'Esame di Stato sono previste (punto 4.1.7) nelle classi quinte:

- esercitazioni aggiuntive sulle prove di Esame;
- attività di tutoraggio per incontri di approfondimento disciplinare;
- simulazioni delle prove d'esame.

5.4. Simulazione della prova scritta dell'Esame di Stato

Nel presente anno scolastico sono state svolte, in tutte le classi terminali dell'Istituto, simulazioni delle prove scritte d'esame: Martedì 5 maggio la simulazione della II prova, Lunedì 11 Maggio la simulazione della I prova.

6. PRINCIPALI ATTIVITA' FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO A INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI

Anno scolastico 2023-2024 (3^a classe)

- Formazione obbligatoria dei lavoratori sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Conversazioni in lingua inglese
- Incontri di Educazione alla salute
- Conferenza per la "Giornata mondiale della Terra"
- Viaggio di istruzione: Torino
- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Fisica
- Spettacolo teatrale della compagnia "L'aquila Signorina"
- Spettacolo teatrale contro la violenza sulle donne
- Giochi della Chimica
- Certificazioni linguistiche Cambridge
- Corso di approfondimento "il ghetto tra passato e presente"

Anno scolastico 2024-2025(4^a classe)

- Workshop teatrale in lingua inglese su Shakespeare
- Conferenza con il docente di diritto costituzionale Prof. Barbieri dell'università di Firenze
- Incontro di Educazione alla salute sulla contraccezione
- Spettacolo della compagnia teatrale l'Aquila Signorina su Alan Turing
- Viaggio di istruzione nel Sud della Francia
- Olimpiadi di Matematica

- Olimpiadi di Fisica
- Certificazioni linguistiche Cambridge
- Campionati studenteschi e tornei sportivi
- Corso di preparazione ai test universitari per facoltà biosanitarie
- Progetto “Sì, geniale!”
- Progetto “Le parole di Hurbinek”

Anno scolastico 2025-2026 (5ª classe)

- Corso per il brevetto di operatore BLSD
- Incontro con l’associazione ADMO
- Workshop teatrale in lingua inglese
- Conferenza sulla relatività col prof. Zamboni
- Viaggio di istruzione a Monaco - Vienna
- Visione del film “The voice of Hind Rajab”
- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Fisica
- Certificazioni linguistiche Cambridge
- Campionati studenteschi
- Corso di preparazione ai test universitari per facoltà biosanitarie
- Progetto “Le parole di Hurbinek”
- Festival “Climate Fiction Days”
- Corso “Oltre il secolo breve”

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1. Criteri di valutazione

I criteri per lo scrutinio finale delle classi quinte sono così riassunti nel PTOF 2025-2028 (punto 3.5.6): «Ai sensi dell’art. 6, DPR 122/2009 e del successivo D.Lgs. 62/17, sono ammessi allo scrutinio finale gli studenti che abbiano frequentato l’ultimo anno di corso e siano stati valutati positivamente in sede di scrutinio finale. Sono valutati positivamente gli studenti che nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina (con la specifica prevista all’art. 13, c. 2, lettera d, del D.Lgs. 62/17) e un voto di comportamento non inferiore a 6/10 in relazione a:

1. conoscenze e competenze acquisite nell’ultimo anno;
2. progressione nell’apprendimento, attraverso il confronto fra primo e secondo periodo didattico;

3. impegno e partecipazione all'attività didattica;
4. preparazione complessiva raggiunta.

I criteri di valutazione finale adottati dal Consiglio di Classe, deliberati dal Collegio dei Docenti, hanno tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali e disciplinari, rapportati alle competenze e alle abilità raggiunte, nonché ai progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza, secondo la seguente scala tassonomica (riportata nel PTOF 2025-2028 punto 3.5.3):

Voto in decimi e giudizio corrispondente

2	Dimostra di possedere conoscenze nulle o talmente lacunose da compromettere la comprensione della consegna, commette gravi errori anche in semplici applicazioni, le competenze sono pressoché assenti.
3	Possiede conoscenze approssimative o parziali che inducono a gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non riesce a sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.
4	Possiede conoscenze frammentarie e molto superficiali, commettendo spesso errori nella esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando d'autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate.
5	Possiede conoscenze superficiali e commette qualche errore nella comprensione, nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato. Possiede modeste competenze disciplinari.
6	Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia e un'esposizione accettabili e una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei contenuti.
7	Possiede conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed è autonomo nella sintesi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata. Ha discrete competenze della disciplina.
8	Possiede conoscenze abbastanza approfondite e complete. Sa applicare senza errori e imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome. Espone in modo autonomo ed appropriato. Ha buone competenze della disciplina.
9	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha ottime e generalizzate competenze della disciplina.
10	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha eccellenti e generalizzate competenze della disciplina.

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

I punteggi sono attribuiti in base alla normativa vigente. I criteri di attribuzione sono riportati al punto 3.5.8 del PTOF alla voce «Criteri di attribuzione del credito scolastico», al quale si rimanda.

8. ESPERIENZE DI FSL (ex PCTO)

Dall'a.s. 2018/19 la sigla Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) è stata sostituita prima dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e poi, con il DL 127/25, dalla Formazione Scuola Lavoro.

La legge 107/15 ha introdotto anche per i Licei l'alternanza scuola-lavoro come una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un'esperienza didattica formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti.

Le attività in Alternanza scuola-lavoro sono state progettate in conformità con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e sono state realizzate sia stipulando convenzioni con Enti pubblici e privati presenti sul territorio, sia attraverso percorsi di formazione extracurricolare promossi e organizzati dalla Istituzione scolastica oppure attraverso i percorsi della piattaforma «Educazione Digitale».

Le finalità del Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento sono state le seguenti:

- 1) Integrare la formazione scolastica con esperienze di carattere pratico-operativo;
- 2) Favorire l'orientamento degli alunni, valorizzando gli stili di apprendimento individuali;
- 3) Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili nel mercato del lavoro;
- 4) Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro.

Tutor della classe è stato il Prof. Giagnoni Claudio.

Le esperienze svolte sono certificate nel Curriculum dello Studente.

9. EDUCAZIONE CIVICA

L'acquisizione delle competenze relative all'Educazione civica investe globalmente il percorso scolastico. L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato strutturato (come indicato nel PTOF 2025-2028 al punto 3.3.17) in 33 ore totali nel corso dell'anno scolastico, ripartite in tre macroaree (che possono intersecarsi tra loro in quanto strettamente correlate):

- 1) Conoscenza e approfondimento della Costituzione italiana.
- 2) Ambiente e Tutela del patrimonio.
- 3) Cittadinanza digitale e salute.

Relativamente al triennio dell'indirizzo Ordinario/Scienze applicate/Sportivo (*cancellare le diciture che non interessano*), il Collegio dei docenti, a seguito della emanazione delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (di cui al DL 183 del 7 settembre 2024), in data 9 ottobre 2024, ha modificato quanto era stato deliberato nel Collegio dei docenti del 9

ottobre 2021, indicando le seguenti discipline per lo svolgimento dei moduli relativi alle tre macroaree della disciplina trasversale di Educazione civica, per un totale di 33 ore. I moduli individuati sono i seguenti (Punto 3.3.17 del PTOF di Istituto):

- **Costituzione:** (Italiano, Storia e Filosofia)
- **Sviluppo economico e sostenibilità:** (Scienze Motorie, Scienze Naturali)
- **Cittadinanza digitale:** (Informatica, Inglese)

La suddivisione oraria per il triennio dell'indirizzo Scienze Applicate è stata la seguente :

- Italiano: (4 ore)
- Inglese: (4 ore)
- Storia e Filosofia: (5 ore)
- Scienze motorie: (4 ore)
- Scienze naturali: (9 ore)
- Informatica: (7 ore)

Per la descrizione dettagliata delle attività svolte, si fa riferimento alle relazioni dei singoli docenti nella parte disciplinare

10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

I moduli di 30 ore di orientamento formativo predisposti dal nostro Istituto e riportati al punto 3.3.18 del PTOF 2025-2028 tengono conto di quanto la nostra scuola, ormai da diversi anni, progetta e realizza per il consolidamento delle conoscenze e competenze degli studenti (anche in chiave di apertura, in senso esteso, verso sé stessi e verso la realtà circostante, sia essa di tipo sociale, culturale, lavorativo, cercando di valorizzare appieno la dimensione laboratoriale della formazione) che, principalmente, determinano e/o consolidano, in itinere, le scelte e le vocazioni individuali e, successivamente, quelle post-diploma di studio o di lavoro. Si tratta di un pacchetto di 30 ore svolto, in maniera diversificata a seconda dell'anno di corso, da tutti gli studenti di tutte le classi, al quale si va ad aggiungere un cospicuo numero di ore di attività opzionali, a libera scelta dei singoli studenti o attivabile dai singoli docenti per gli studenti di più classi e/o di più anni di corso o anche solo per le proprie classi, che vanno ad incrementare il numero di ore complessivamente svolte dallo studente e, di conseguenza, ad arricchire il *Portfolio* dei singoli studenti, proprio nella prospettiva di una didattica fortemente personalizzata.

B-PARTE DISCIPLINARE

SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE :

- Italiano
- Storia
- Filosofia
- Informatica
- Scienze Naturali
- Scienze Motorie e Sportive
- Matematica
- Fisica
- Inglese
- Disegno e Storia dell'arte

B – PARTE DISCIPLINARE

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1.2 DOCENTE LISA GALLIGANI

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

- C. Bologna, Letteratura visione mondo, 2B.
- C. Bologna, Letteratura visione mondo, 3A.
- C. Bologna, Letteratura visione mondo, 3B.
- D. Alighieri, *Commedia. Paradiso*, edizione libera.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 92 su N. ore 132 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data 4 maggio 2026)

1.5 SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è nel complesso interessata e disposta al dialogo educativo, per cui la didattica procede in modo sufficientemente adeguato. Lo studio individuale è soddisfacente in buona parte degli allievi, ma la produzione scritta e l'esposizione orale non in tutti gli studenti sono corrette e puntuali. Una parte degli studenti è in grado di comprendere, parafrasare, analizzare e interpretare un testo letterario anche in relazione alla contemporanea letteratura europea.

Pochi sono capaci di condurre una personale rielaborazione critica degli argomenti studiati, costruendo anche collegamenti e confronti interdisciplinari.

Il livello di apprendimento e di rielaborazione personale da parte del gruppo è, dunque, nella media sufficiente o discreto, con una o due eccellenze; pochi tuttavia i casi nei quali si rileva qualche difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze.

1.6 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

In termini di conoscenze, abilità e competenze, sono stati raggiunti, seppur a livelli diversificati fra gli studenti, i seguenti obiettivi:

a. Lingua

- *Conoscenze*
 - Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana funzionali alla comprensione e alla produzione di testi orali e scritti di vario tipo.
 - L'analisi linguistica dei testi letterari (lessico, semantica, sintassi, metrica).
- *Abilità*

- Applicare la conoscenza delle strutture della lingua italiana nella produzione di testi orali e scritti.
- Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- *Competenze*
 - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
 - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

b. Letteratura

- *Conoscenze*
 - La letteratura italiana del XIX e del XX secolo, attraverso una selezione di opere e autori rappresentativi.
 - La *Commedia* di Dante Alighieri, attraverso la lettura e l'analisi di canti dal *Paradiso*.
- *Abilità*
 - Leggere, comprendere e analizzare testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- *Competenze*
 - Leggere, comprendere e interpretare testi letterari di vario genere.
 - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.

1.7 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.8 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

- Lezione frontale
- Lezione partecipata e interattiva
- Correzione e spiegazione degli errori (anche e soprattutto in occasione della restituzione delle verifiche scritte)

1.9 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

- Libri di testo
- Letture integrali
- Testi condivisi su Classroom
- Presentazioni in ppt

1.10 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali)

Le lezioni sono state svolte in aula

1.11 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- Giacomo Leopardi (ca. 15 ore)
- La cultura del Positivismo. Il romanzo europeo (ca. 4 ore)
- La Scapigliatura (ca. 2 ore)
- Il Verismo italiano (ca. 2 ore)
- Giovanni Verga (ca. 10 ore)
- Il Decadentismo (ca. 4 ore)
- Giovanni Pascoli (ca. 10 ore)
- Gabriele D'Annunzio (ca. 8 ore)
- Il primo Novecento (ca. 2 ore)
- Le avanguardie storiche (ca. 2 ore)
- Giuseppe Ungaretti (ca. 4 ore)
- Italo Svevo (ca. 4 ore)
- Luigi Pirandello (ca. 6 ore)
- Dante, *Paradiso* (antologia di canti) (ca. 10 ore)

1.12 STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

- Per i principi generali e la scala tassonomica applicabile alla valutazione di conoscenze, abilità e competenze si sono tenuti presenti i criteri riassunti nel Ptof 2025-2028 (§ 3.5.3).
- Le verifiche sono state sempre accompagnate da pratiche costanti di promozione della consapevolezza relative ai meccanismi e alle finalità della valutazione stessa.
- Il numero di prove effettuate è in linea con quanto stabilito dal Dipartimento di Lingua e letteratura italiana.
- Gli strumenti per la valutazione, da aggiungere all'osservazione sistematica durante il dialogo educativo, sono stati i seguenti:
 - ✓ Prove scritte secondo le tipologie dell'esame di Stato (analisi di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità): n. 2 nel trimestre, n. 3 nel pentamestre, compresa la simulazione della I prova, comune (e sincrona) a tutte le classi quinte.
 - ✓ Prove strutturate e/o semistrutturate

- Verifiche orali (n. 2 nel trimestre, n. 2 nel pentamestre)

* Seguirà il programma in cui saranno indicati nel dettaglio gli argomenti trattati durante l'a. s. in corso

Firma dell'Insegnante

Lisa Galligani

B – PARTE DISCIPLINARE

1.1 MATERIA: STORIA

1.2 DOCENTE: Irene Ginanni

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Desideri, Codovini, *Storia e storiografia*, vol. 3A e 3B, Loescher

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. 2025-2026

Sono state svolte n. 45 ore di lezione; si ipotizzano complessivamente, entro il 7/6/2026, altre 6 ore su N. 66 ore totali previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 15/5/2026).

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ho avuto in assegnazione la classe dalla classe quarta. Per quanto riguarda le conoscenze raggiunte, il livello è in generale buono e va rilevato che, nel complesso, gli alunni hanno acquisito buone conoscenze riguardo ai principali eventi e alle trasformazioni di lungo periodo della storia dell’Europa e dell’Italia e, nel quadro della storia globale, del mondo; usano in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sanno leggere e valutare le diverse fonti; guardano alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Gli studenti hanno inoltre sviluppato una buona capacità riflessiva sulla realtà contemporanea, implementando le loro capacità e abilità interpretative e riflessive. Alcuni di loro hanno raggiunto risultati molto soddisfacenti accrescendo, nel corso di questi anni, le loro capacità di approfondimento, critica e ricerca personale.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Sono state effettuate principalmente lezioni frontali, lezioni partecipate e *debate*; si è dato spazio anche a momenti di storia laboratoriale nella quale gli studenti si sono resi attivamente partecipi dell’approfondimento storico a partire da tematiche assegnate dall’insegnante; sono state proposte lezioni interdisciplinari soprattutto per quanto riguarda la storia dell’arte, la letteratura italiana e la filosofia; ampio spazio è stato dato alla lettura e allo studio delle fonti storiche e storiografiche.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Il testo di riferimento è quello in adozione integrato con fotocopie di altri manuali, dispense curate dal docente, approfondimenti disciplinari e interdisciplinari. E’ stata utilizzata la piattaforma Classroom per la condivisione di tale materiale.

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Le lezioni si sono svolte in classe dotata di Smart TV, utile per la proiezione di slide, schede e dispense curate dalla docente.

1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- La società di massa nella *Belle époque* (1 ore)
- I nazionalismi e le grandi potenze mondiali (3 ore)

- L'età giolittiana (2 ore)
- La prima guerra mondiale (9 ore)
- La rivoluzione russa nel 1917 (3 ore)
- La Repubblica Weimer e l'ascesa del nazismo (2 ore)
- L'avvento del fascismo (6 ore)
- Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo (2 ore)
- I totalitarismi (3 ore)
- La seconda guerra mondiale (4 ore)
- La Guerra Fredda (2 ore)
- L'Italia Repubblicana (3ore)

Si precisa che l'Italia repubblicana verrà presa in esame nella settimana dal 19 al 25 maggio 2025.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Si è dato maggior spazio alle verifiche orali, che hanno avuto lo scopo di saggiare non solo le conoscenze ma anche le abilità di comprensione e il linguaggio disciplinare. Nel trimestre dell'ultimo anno sono state effettuate due verifiche, una orale e una scritta per ciascun alunno. Nel pentamestre è stata effettuata una verifica scritta e tre verifiche orali. Le verifiche scritte sono state di tipologie differenti, dal tema scritto, a domande aperte, a test a crocette o a risposta multipla. È sempre stato utilizzato il registro elettronico sia per le comunicazioni visibili agli studenti e alle famiglie, sia per assegnare voti numerici e/o giudizi valutativi.

Pistoia, 12/5/2026 Prof.ssa Irene Ginanni

B – PARTE DISCIPLINARE

1.1 MATERIA: FILOSOFIA

1.2 DOCENTE: Irene Ginanni

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Abbagnano, Fornero, Burghi, *La filosofia e l'esistenza*, vol. 2B e 3A e 3B, Paravia

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025-2026

Sono state svolte n. 43 ore di lezione; si ipotizzano complessivamente, entro il 07/6/2026, altre 6 ore su N. 66 ore totali previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 15/5/2025).

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ho avuto in assegnazione la classe dalla classe quarta. Per quanto concerne le conoscenze raggiunte, il livello è in generale buono e va rilevato che, nel complesso, gli alunni hanno acquisito buone conoscenze degli autori e dei principali temi filosofici trattati, un linguaggio specifico adeguato e hanno sviluppato buone competenze di riflessione, interpretazione e critica sugli snodi classici del pensiero filosofico. Gli studenti hanno inoltre sviluppato in questi anni una buona capacità riflessiva sulla realtà contemporanea, implementando le loro capacità e abilità argomentative e logiche. Alcuni di loro hanno raggiunto risultati molto soddisfacenti accrescendo, nel corso di questi anni, le loro capacità di approfondimento, critica e ricerca personale.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Sono state effettuate principalmente lezioni frontali, lezioni partecipate e *debate*; si è dato spazio anche a momenti di filosofia laboratoriale nella quale gli studenti si sono resi attivamente partecipi del discorso filosofico a partire da tematiche assegnate dall'insegnante; sono state proposte lezioni interdisciplinari soprattutto per quanto riguarda la storia dell'arte, la letteratura italiana e le discipline scientifiche; si è proposta la lettura integrale ad alta voce di opere filosofiche.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Il testo di riferimento è quello in adozione integrato con fotocopie di altri manuali, dispense curate dal docente, approfondimenti disciplinari e interdisciplinari. E' stata utilizzata la piattaforma Classroom per la condivisione di tale materiale.

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Le lezioni si sono svolte in classe dotata di Smart TV, utile per la proiezione di slide, schede e dispense curate dalla docente.

1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- La nascita del movimento dello Sturm und drang, il Neoclassicismo romantico, il Romanticismo (2 ore)
- L'idealismo e Fichte (3 ore)
- Hegel (9 ore)
- Destra e sinistra hegeliana e Feuerbach (2 ore)
- Shopenhauer (6 ore)

- Kierkegaard (4 ore)
- Marx (3 ore)
- Il positivismo sociale e evolucionistico (1 ora)
- Nietzsche (5 ore)
- La scoperta dell'inconscio in Freud (3 ore)
- Il tempo e la memoria in Bergson (2 ore)
- Husserl e la *Crisi delle scienze europee* (1 ora)
- Temi dell'esistenzialismo novecentesco (1 ora)
- La filosofia politica di H. Arendt (2 ore)
- Jaspers (2 ore)

Si precisa che Jasper verrà preso in esame nella settimana dal 19 al 25 maggio 2025.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Si è dato maggior spazio alle verifiche orali, che hanno avuto lo scopo di saggiare non solo le conoscenze ma anche le abilità di comprensione e il linguaggio disciplinare. Nel trimestre dell'ultimo anno sono state effettuate tre verifiche, due orali e una scritta per ciascun alunno. Nel pentamestre è stata effettuata una verifica scritta e due verifiche orali tuttora in corso di svolgimento. Le verifiche scritte sono state di tipologie differenti, dal tema scritto, a domande aperte, a test a crocette o a risposta multipla. È sempre stato utilizzato il registro elettronico sia per le comunicazioni visibili agli studenti e alle famiglie, sia per assegnare voti numerici e/o giudizi valutativi.

Pistoia, 12/5/2026 Prof.ssa Irene Ginanni

B – PARTE DISCIPLINARE

1. **MATERIA:** Informatica ed Educazione civica

2. **DOCENTE:** Giagnoni Claudio

3. **Libri di testo adottati**

Informatica: Progettare e programmare vol. 3 – Tibone Federico - Zanichelli

Educazione civica: Materiale reperito in rete, dispense.

4. **Ore di lezione effettuate nell’A. S.** (considerando n.° 33 settimane di lezione):

circa 50 di lezioni. Rilevazione alla data del 29/04/2026.

Sette ore sono state dedicate ad Educazione civica.

5. **Obiettivi raggiunti** (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

Conoscenze:

Conoscenza del funzionamento di un database e della sua progettazione.

Conoscenza delle principali funzionalità della rete, del web e del commercio online.

Conoscenze di un software per creare presentazioni.

Conoscenze del funzionamento della macchina di Turing.

Conoscenza dei fondamenti della teoria della computazione e degli automi.

Competenze:

Riuscire a progettare ed interrogare in modo efficiente un database.

Comprendere come creare una presentazione efficace.

Comprendere i funzionamenti, le opportunità ed i pericoli della rete.

Comprendere i metodi per la risoluzione di problemi con la macchina di Turing.

Comprendere le caratteristiche ed il comportamento di un sistema e di un automa.

Abilità:

Saper progettare ed interrogare un database.

Saper utilizzare i principali strumenti messi a disposizione dai software per la creazione di presentazioni..

Saper riconoscere funzionalità, opportunità e pericoli della rete.

Saper risolvere problemi con l’utilizzo della macchina di Turing.

Analizzare e comprendere sistemi e modelli, catalogare e risolvere i vari tipi di automi.

Programma Svolto

Il programma completo e dettagliato verrà consegnato in segreteria a fine lezioni. Contenuti per macroaree: Progettazione concettuale, logica e fisica di un database; software di presentazione; funzionalità, opportunità e pericoli della rete; la macchina di Turing; teoria degli automi.

7. Metodo di insegnamento (lezione frontale, lezione interattiva [lezione-discussione] lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

Lezione frontale, lezione interattiva con interventi, esercitazione individuale, lezione laboratoriale, lavori di gruppo.

8. Mezzi e strumenti di lavoro (sussidi didattici utilizzati):

Videoproiettore, computer, LIM. Libro di testo, dispense, informazioni raccolte da varie fonti in rete.

9. Spazi utilizzati (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Laboratorio di informatica, aula.

10. Tempi impiegati (in ore) per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:

- Progettazione concettuale e logica di un DB: 3h
- Query in SQL: 10h
- Presentazione di una tesina sulle principali funzionalità, potenzialità e pericoli della rete con un software apposito: 10h
- Macchina di Turing: 14h
- Teoria degli automi: 15h

11. Strumenti di verifica (interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Prove scritte e pratiche, di laboratorio ed orali, anche con l'ausilio di strumenti software di presentazione dei contenuti.

12. Altre considerazioni del Docente:

Nel complesso il profitto è più che sufficiente e l'attività si è svolta in modo abbastanza regolare, con brevi pause per il recupero o il consolidamento degli apprendimenti svolte in itinere. Una parte della classe ha seguito con più difficoltà riportando risultati non sempre pienamente sufficienti.

La maggior parte della classe ha mostrato un comportamento corretto, impegno e partecipazione più che sufficienti, ed ha raggiunto l'acquisizione di conoscenze mediamente soddisfacenti riuscendo ad applicare correttamente i metodi ed i modelli di progettazione studiati.

Firma dell'Insegnante

Claudio Giagnoni

B – PARTE DISCIPLINARE

1.1 MATERIA: Scienze naturali (con modulo di educazione civica)

1.2 DOCENTE: Alessandra Sforzi

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Sadava *et al.* “Il carbonio, gli enzimi, il DNA”. Seconda edizione. Edizioni Zanichelli.

Scienze della terra. Bosellini. “Le scienze della Terra: tettonica delle placche, atmosfera, clima”. Italo Bovolenta editore.

Il nuovo invito alla biologia. bl. Curtis *et.al.* “Biologia molecolare, genetica, evoluzione”. Seconda edizione. Edizioni Zanichelli.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

Su un totale di 165 ore previste dal Piano di Studio sono state effettuate:

135 ore in presenza (rilevazione alla data del 13 maggio)

Le ore indicate comprendono quelle dedicate allo svolgimento del programma (inclusa l’educazione civica), alle verifiche scritte, alle interrogazioni, al recupero in itinere, all’orientamento. A queste sono da aggiungere le ore che per motivi diversi (assemblee di classe e di istituto, conferenze, viaggi di istruzione) non sono state utilizzate per le specifiche attività disciplinari.

Ore previste per *educazione civica*: 9

Ore effettuate per educazione civica: 9 + 1 per la verifica scritta.

Si prevede l’effettuazione di ulteriori 19 ore di lezione dal 12 maggio al 10 giugno.

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

- Conoscenza dei diversi aspetti della disciplina
- Capacità di esporre le conoscenze acquisite utilizzando un adeguato linguaggio specifico
- Capacità di descrivere ed analizzare un fenomeno individuandone gli elementi significativi
- Comprensione dei concetti e delle teorie sapendo effettuare collegamenti tra essi
- Capacità di rielaborazione anche critica e personale sui contenuti studiati in particolare sulle applicazioni delle biotecnologie e sui problemi legati ai cambiamenti climatici.

La classe ha goduto della continuità didattica in questa disciplina a partire dalla prima liceo. Gli alunni sono sempre stati educati ed hanno instaurato con la docente un rapporto corretto e proficuo partecipando attivamente alle lezioni. La maggior parte degli studenti ha affrontato con diligenza e passione lo studio della materia. Globalmente il profilo della classe si attesta su un livello medio alto: più della metà degli studenti ha acquisito un metodo di studio efficace ed ha dimostrato di saper organizzare le conoscenze conseguendo risultati più che soddisfacenti; tre studenti hanno

ottenuto un profitto discreto mentre un altro a causa di carenze pregresse e di un metodo di studio poco strutturato, raggiunge con difficoltà la sufficienza.

1.6 CONTENUTI (Il programma dettagliato verrà allegato in seguito)

Le macrotematiche affrontate sono state:

BIOCHIMICA – BIOLOGIA

- Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, enzimi.
- Il metabolismo delle biomolecole sia intermedio che terminale
- L'informazione genetica
- Genetica dei virus
- Genetica dei batteri e meccanismi di ricombinazione
- La regolazione genica
- Le tecnologie del DNA ricombinante
- Le applicazioni delle biotecnologie

SCIENZE DELLA TERRA

- L'atmosfera e i fenomeni meteorologici
- La tettonica delle placche e la dinamica delle placche

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Oltre al programma descritto è stato effettuato un modulo di educazione civica (l'atmosfera e l'inquinamento) come stabilito in sede di collegio dei docenti del 21 ottobre 2021 e riconfermato nel primo collegio dei docenti di quest'anno scolastico. Tale modulo ha avuto la durata di 9 ore ed è stato effettuato nel pentamestre. Gli argomenti svolti durante le ore di educazione civica costituiscono parte integrante del programma di scienze.

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc.)

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente con lezioni di tipo frontale attraverso un approccio graduale degli argomenti. Durante le spiegazioni sono stati forniti schemi e mappe concettuali per favorire i collegamenti tra gli argomenti. L'acquisizione delle conoscenze è stata potenziata attraverso la visione di filmati. Per l'introduzione di alcuni argomenti è stato utilizzato un approccio basato su discussioni guidate dall'insegnante. Alcuni contenuti sono stati accompagnati da esperimenti di laboratorio. Durante l'anno scolastico sono stati condivisi con gli studenti, tramite Google Classroom, appunti e materiali per l'approfondimento di alcuni contenuti.

Per una migliore comprensione e memorizzazione degli argomenti trattati sono state utilizzate presentazioni in Power Point.

L'attività didattica è stata rallentata ogni volta che gli studenti hanno avuto la necessità di recuperare alcuni argomenti.

a. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Il libro di testo è stato il principale strumento di lavoro accompagnato da presentazioni in Power Point e visione di filmati. Il libro di testo è stato sempre integrato con appunti elaborati dall'insegnante. Per quanto riguarda gli argomenti di scienze della terra (esclusa l'atmosfera), e di

biologia (genetica dei virus e dei batteri e biotecnologie) sono state utilizzate presentazioni in Power Point che sono state condivise con gli alunni attraverso Google Classroom. Sono stati inoltre inviati link a video su argomenti specifici presenti a corredo dei libri di testo e on line.

b. SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Oltre all'aula della classe sono stati utilizzati i laboratori di chimica e di biologia.

c. TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

settembre-prima metà ottobre	Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, enzimi.
seconda metà ottobre-metà novembre	Il metabolismo delle biomolecole sia intermedio che terminale
seconda metà novembre	Fotosintesi
dicembre	Il flusso della informazione genica
gennaio	L'atmosfera e i fenomeni meteorologici*
febbraio	Genetica dei virus e dei batteri Meccanismi di ricombinazione batterica
marzo	Le tecnologie del DNA ricombinante
aprile	Le applicazioni delle biotecnologie La regolazione genica
maggio	La tettonica delle placche e la dinamica delle placche
18 ore (ore previste dal 13 maggio fino alla fine della scuola)	Ripasso e verifiche orali

*L'argomento 'l'atmosfera e i fenomeni metereologici' è stato trattato nell'ambito della educazione civica come previsto dal PTOF, ma costituisce parte integrante del programma di scienze.

d. STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica sommativa sono state effettuate una prova scritta e due interrogazioni orali nel primo trimestre e una prova scritta e due interrogazioni orali nel pentamestre. Nel pentamestre è stata svolta anche una verifica scritta sull'argomento 'atmosfera e fenomeni climatici' che costituisce parte integrante del programma di scienze, la cui valutazione è stata però attribuita alla materia di educazione civica.

La verifica formativa si è basata sul grado di partecipazione e interesse espresso dagli alunni alle varie attività proposte.

La valutazione, sia formativa che sommativa, ha mirato all'accertamento dell'acquisizione e rielaborazione individuale dei contenuti, dell'uso corretto della terminologia e dell'affinamento delle capacità espressive.

Per quanto riguarda l'educazione civica, le conoscenze sono state opportunamente verificate tramite verifica scritta che ha contribuito all'assegnazione del voto complessivo in questa materia insieme alle valutazioni che sono state assegnate nelle altre discipline individuate per l'educazione civica.

1.8. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Nella trattazione degli argomenti ho cercato di approfondire lo svolgimento di quelli riguardanti la biochimica e la biologia essendo questi ultimi di fondamentale importanza per il superamento di qualsiasi test di selezione universitario in ambito scientifico.

Il programma completo e dettagliato verrà consegnato in segreteria a fine lezioni.

L'insegnante

Prof.ssa Alessandra Sforzi

ALLEGATO B – PARTE DISCIPLINARE (CLASSE 5Bsa)

1.1 MATERIA SCIENZE MOTORIE

1.2 DOCENTE VENTURI FEDERICA

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI "IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI" Autori vari
ED: D'ANNA

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 51 su N. Ore 72 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 09/05/2026)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze e abilità)

Gli studenti, in buona parte in possesso di un discreto bagaglio di esperienze motorie, hanno sviluppato, migliorato e potenziato le capacità condizionali(forza, resistenza, velocità e flessibilità) e coordinative generali e speciali, già esistenti, eseguendo in modo corretto e ottimale i test motori legati alle varie capacità. Hanno affinato e consolidato gli schemi motori di base, riuscendo a gestire consapevolmente il proprio corpo, adeguando le capacità motorie alle diverse situazioni proposte. Conoscono e sono in grado di praticare nei vari ruoli, alcuni giochi di squadra, alcune specialità dell'atletica leggera (corsa di velocità, corse di resistenza, salti, corse ad ostacoli. Gli alunni , inoltre, attraverso il rispetto delle regole nella pratica sportiva, hanno rafforzato il carattere, sviluppato la socialità ed il senso civico. Sanno collaborare con i compagni nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, rispettando per lo più le regole sportive e della sportività. Conoscono le modificazioni fisiche sugli apparati muscolare, cardiocircolatorio, respiratorio e osteo – articolare. Sanno compiere azioni efficaci in situazioni motorie variabili. Dimostrano sicurezza e controllo nei rapporti interpersonali. Conoscono a livelli diversi gli argomenti teorici svolti. Il profitto, per quanto riguarda la parte teorica, è più che soddisfacente; i risultati per la parte pratica sono buoni.

1.6 CONTENUTI

(vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Lezioni frontali, esercitazioni individuali, esecuzione di gesti tecnici in forma globale e analitica, giochi di squadra.

Test iniziali d'ingresso e in itinere, verifiche pratiche in palestra.

- **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO** (sussidi didattici utilizzati)

Piccoli e grandi attrezzi della palestra, libri di testo e appunti, piattaforme su Google, film e documentari ad argomento sportivo e relativi al fenomeno del Doping.

- **SPAZI UTILIZZATI**

Palestra, parco nelle vicinanze della scuola.

TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Atletica: 4 ore

Ping pong: 5 ore
Badminton: 6 ore
Pickleball: 4 ore
Pallavolo: 4 ore
Sviluppo capacità condizionali: 5 ore
// // coordinative: 5 ore
Parte teorica: 12 ore
Test, verifiche teoriche scritte e pratiche: 6

- **STRUMENTI DI VERIFICA**

Sono stati valutati apprendimenti motori tramite percorsi, test, circuiti e abilità motorie di specialità sportive.

Sono state effettuate:

n°4 prove pratiche

n°2 prove teoriche scritte con domande a risposte aperte e/o crocette.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Impegno, partecipazione attiva alla lezione, assunzione di ruoli diversi, capacità di proporre il proprio punto di vista, continuità ed esecuzione accurata e puntuale di compiti
- Automatizzazione schemi motori complessi
- Accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti assegnati, capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi offrendo il proprio apporto, autocontrollo
- Conoscenza degli argomenti teorici usando il linguaggio specifico della disciplina

MODULO EDUCAZIONE CIVICA

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato: per scienze motorie: 4 ore nel primo trimestre legate alla Macroarea che riguarda: Ambiente e Tutela del patrimonio. L'argomento trattato è stato il Doping e il Primo soccorso, mediante attività di conoscenza, studio, esperienze personali, relazioni scritte. Corso BLSD. L'attività si è conclusa con una verifica a crocette e domande aperte.

ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe, composta da 10 alunni, di cui 6 maschi e 4 femmine, ha acquisito e consolidato, in modo soddisfacente, le conoscenze e le competenze relative agli obiettivi sopra elencati. Tutti gli alunni, a vari livelli, sono in grado di gestire ed esprimere la propria padronanza motoria in modo consapevole ed efficace, nei diversi contesti presentati durante l'attività sportiva svolta; hanno avuto la possibilità di aumentare in modo proficuo la qualità e la quantità di esperienze motorie; sono stati guidati a sviluppare le competenze e le abilità e a maturare le qualità necessarie per individuare le interazioni tra l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport anche attraverso i contenuti teorici che sono stati appresi, attraverso una discreta interazione e partecipazione di tutta la classe. Il livello di competenze raggiunto dagli studenti è soddisfacente. Nella classe è presente uno studente con disabilità che, spesso ha partecipato alle attività della classe, soprattutto quelle pratiche, con interesse, motivazione e partecipazione più che positive.

Firma del docente
Prof.ssa Venturi Federica

PARTE DISCIPLINARE – MODELLO B

1.1 MATERIA: Matematica

1.2 DOCENTE: Giulio Gaggioli

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

B° MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA PLUS (3 edizione) - ZANICHELLI

B°° MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA PLUS (3 edizione) -ZANICHELLI

C MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA PLUS (3 edizione) – ZANICHELLI

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. 2025-2026

Sono state effettuate N°97 ore di lezione effettuate al 08/05/2026.

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE: - conoscenza delle caratteristiche principali di una funzione reale di variabile reale e sua rappresentazione sul piano cartesiano (dominio, segno, asintoti, punti di estremo relativo e/o assoluti flessi)

- Conoscenza e applicazione dei Teoremi sulle funzioni derivabili e loro applicazione
- Integrazione indefinita e definita di funzioni reali

COMPETENZE / ABILITA’: - saper studiare in modo completo tutte le caratteristiche di una funzione, applicando anche i teoremi del calcolo differenziale e integrale.

- saper esprimere i concetti teorici e le dimostrazioni con linguaggio corretto
- saper utilizzare con consapevolezza i metodi di calcolo acquisiti
- saper individuare le caratteristiche generali e grafiche di una funzione
- essere capaci di esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro e scorrevole
- saper operare collegamenti e deduzioni logiche
- saper rielaborare in modo critico le conoscenze ed operare sintesi
- saper applicare conoscenze e competenze nella risoluzione di problemi
- saper individuare semplici collegamenti tra gli strumenti matematici studiati e gli argomenti di fisica svolti nel triennio..

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo nella settimana di recupero.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro di testo, appunti e schede di approfondimento

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Aule

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Limiti	13 ore
Derivate	13 ore
Funzioni continue e asintoti	11 ore
Calcolo differenziale	10 ore
Teoremi del calcolo differenziale	10 ore
Estremi – flessi e studio di funzione	20 ore
Integrali	20 ore

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte tradizionali – prove orali – simulazione della seconda prova scritta.

Al termine di ogni segmento significativo del programma sono state effettuate verifiche scritte le cui valutazioni hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- acquisizione, applicazione e rielaborazione dei contenuti
- capacità di risolvere problemi

Nelle interrogazioni orali agli alunni è stata richiesta:

- Trattazione di un argomento con dimostrazione e/o collegamenti con altri contenuti.
- Richiesta di definizioni e proprietà relative agli argomenti svolti.
- Risoluzione di esercizi
- Uso puntuale del linguaggio specifico

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto non solo dell'adeguatezza delle prestazioni degli studenti agli obiettivi indicati, ma anche dell'interesse della partecipazione e dei progressi conseguiti.

Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi:

- esito delle verifiche
- progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza

I voti sono stati assegnati in scala decimale secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti

Numero di verifiche annuali: 4 verifiche scritte e 2 verifiche orali per ogni studente

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE:

La classe presenta livelli di apprendimento diversificati nella disciplina di matematica. Un gruppo di studenti ha dimostrato buone capacità logico-matematiche e un impegno costante, raggiungendo risultati soddisfacenti; altri si attestano su un livello mediamente adeguato, mentre alcuni alunni evidenziano ancora difficoltà nella comprensione e nell'applicazione dei contenuti disciplinari. Nel complesso, il comportamento della classe è risultato corretto e la partecipazione alle attività didattiche generalmente positiva. Permangono tuttavia differenze nel metodo di studio, nell'impegno personale e nella continuità del lavoro domestico, elementi che hanno inciso sui risultati raggiunti dai singoli studenti.

Firma dell'Insegnante

Prof. Giulio Gaggioli

B – PARTE DISCIPLINARE

1.1 MATERIA: Fisica

1.2 DOCENTE: Giulio Gaggioli

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

IL NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI – BLU vol.2

IL NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI – BLU vol.3

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 73 su N. ore 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 12 Maggio 2026)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- la corrente elettrica continua e alternata
- fenomeni magnetici fondamentali
- il campo magnetico
- l’induzione elettromagnetica
- le equazioni di Maxwell
- la relatività del tempo e dello spazio

COMPETENZE E CAPACITA’

- Saper esprimere i concetti teorici e le dimostrazioni con linguaggio corretto
- Possedere sotto l’aspetto concettuale le nozioni e i procedimenti studiati - applicare in modo consapevole le nozioni e i procedimenti studiati
- essere capaci di esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro e scorrevole
- saper operare collegamenti e deduzioni logiche
- rielaborare in modo critico le conoscenze ed operare sintesi
- applicare conoscenze e competenze nella risoluzione di problemi

1.6 CONTENUTI

Vedi programma allegato

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, lezioni laboratoriali.

1.12 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro e schede di approfondimento

1.13 SPAZI UTILIZZATI

Aula e laboratorio di fisica

1.14 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Corrente elettrica e circuiti	15 ore
Campo magnetico	20 ore
Induzione elettromagnetica	18 ore
La corrente alternata	8 ore
Equazioni di Maxwell	12 ore
La relatività ristretta	10 ore

1.15 STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte tradizionali , prove orali, relazioni di laboratorio

Annuali: 3 verifiche scritte e 3 verifiche orali per ogni studente

Al termine di ogni segmento significativo del programma sono state effettuate verifiche scritte e orali, le cui valutazioni hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- acquisizione, applicazione e rielaborazione dei contenuti
- capacità di risolvere problemi
- capacità di utilizzare il linguaggio specifico

Nelle interrogazioni orali agli alunni è stata richiesta

- una trattazione ampia di un argomento con dimostrazione e/o collegamenti con altri contenuti
- risposte sintetiche e puntuali attraverso la risoluzione di un esercizio.

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto non solo dell'adeguatezza delle prestazioni degli studenti agli obiettivi indicati, ma anche dell'interesse della partecipazione e dei progressi conseguiti. In più sono stati valutati alcuni lavori di approfondimento svolti dai ragazzi in ambito domestico e poi riportati alla classe.

I voti sono stati assegnati in scala decimale secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE:

La classe, composta da dieci alunni, presenta livelli di preparazione differenti nella disciplina di fisica. Nel complesso, i risultati ottenuti risultano mediamente migliori rispetto a quelli raggiunti in matematica. Alcuni studenti hanno evidenziato una preparazione solida, interesse per la materia e partecipazione attiva alle lezioni, in particolare durante lo svolgimento del programma di quinta, affrontato con impegno e continuità. Una parte della classe ha conseguito risultati sufficientemente adeguati, pur con qualche difficoltà nell'applicazione dei contenuti teorici e nella risoluzione degli esercizi. Permangono tuttavia alcuni casi di scarso impegno e partecipazione non sempre costante nel corso del triennio, con conseguenti lacune nella preparazione complessiva della disciplina.

Firma dell'Insegnante

Prof. Giulio Gaggioli

Allegato B PARTE DISCIPLINARE

1.1 MATERIA Inglese

1.2 DOCENTE Carla Pantano

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

-PERFORMER HERITAGE 1 FROM THE ORIGINS TO THE ROMANTIC AGE, SECOND EDITION; aut. Spiazzi, Tavella Layton, Zanichelli editore.

-PERFORMER HERITAGE 2 FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE, second edition; aut. Spiazzi, Tavella Layton, Zanichelli editore.

1.3 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. 2025-2026

N. ore 71 in presenza su N. ore 99 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno consolidato la conoscenza morfo-sintattica della lingua. In generale hanno conseguito una soddisfacente competenza comunicativa che possa permettere loro di comprendere e formulare messaggi scritti e orali non solo corretti formalmente ma appropriati al contesto d’uso. Per quanto riguarda l’aspetto letterario gli alunni hanno imparato a :

- comprendere testi scritti di vario argomento
- decodificare i testi letterari
- “ “ le principali tematiche e caratteristiche degli autori più significativi della letteratura inglese dal Romanticismo al Modernismo
- parlare e discutere in lingua dei vari aspetti sia generali che letterari con lessico adeguato
- parlare e discutere degli aspetti di civiltà, usi e costumi del paese straniero

I livelli di competenza dei singoli studenti variano fermo restando che il tenore globale della classe è apprezzabile e presenta qualche eccellenza.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

Per la letteratura:

- a. Il Preromanticismo: il concetto di sublime
- b. Il romanticismo lettura e commento di estratti e/o opere dai seguenti autori: W. Blake, W. Wordsworth e S.T. Coleridge.
- c. Il periodo vittoriano; introduzione al Victorian Compromise, lettura e commento di estratti da Charles Dickens, R.L. Stevenson e Oscar Wilde.
- d. Il Novecento: cenni sul Modernismo; lettura e commento di estratti da George Orwell, War Poets, James Joyce, Virginia Woolf e Thomas Stearns Eliot.

Per Educazione civica si sono affrontati i seguenti temi:

Women’s suffrage movement in the UK, Women's Social and Political Union, called the W.S.P.U., Colour of Suffrage Movement, The March of the Women, the Suffragette; Celebrating 100 years of women's suffrage in the USA , the Nineteenth Amendment.

Seguirà un programma dettagliato con l’indicazione delle singole opere prese in esame e un corredo di fotocopie relative alle opere non presenti nel libro di testo.

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento dei vari argomenti è stato condotto utilizzando in parte la lezione frontale, in parte una tipologia interattiva di lezione, in parte un tipo di lavoro di classe finalizzato allo scambio di nozioni e percezioni in lingua inglese, sollecitando l'intervento degli studenti al fine di indagare, approfondire e rinforzare le tematiche linguistiche e letterarie.

L'approccio degli studenti con la lingua è stato di tipo funzionale-comunicativo da cui sono scaturite anche le riflessioni sulla lingua e sulle sue strutture. Abbiamo lavorato sulla cura della pronuncia e dell'intonazione, lasciando prevalere la *fluency* sulla *accuracy*. Pur restando valida la lezione frontale, ho fatto uso di strategie che hanno consentito una maggiore interazione.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Si sono utilizzati:

- i testi in adozione
- dispense dell'insegnante ad integrazione e/o approfondimento del testo in adozione condivise sulla sezione di Google Classroom
- WebTV filmati in lingua originale della Loescher di approfondimento di civiltà e letteratura
- documenti in Power Point in dotazione dal nostro testo Performer Heritage

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Il lavoro scolastico è stato svolto in classe

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE

- il Preromanticismo : linee generali.
- Il Romanticismo: caratteri generali ed esame di testi o estratti da Blake, Wordsworth e Coleridge.
- Il Periodo Vittoriano: caratteri generali ed esame di estratti da Dickens, Stevenson e Wilde
- Il Novecento: lettura e commento di racconti e/o estratti da War Poets, Joyce, Woolf, Eliot e Orwell.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Durante il primo trimestre e tutto il pentamestre di didattica, sono state effettuate tre verifiche scritte esclusivamente in presenza e quattro orali.

Per la verifica formativa, si sono valutate interrogazioni di tipo comunicativo, dialoghi, conversazioni, esercizi di completamento.

Per la verifica sommativa, si sono effettuati compiti scritti di tipo comunicativo/strutturale, brani di comprensione, esercizi di completamento e infine domande aperte.

Nelle valutazioni si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- acquisizione dei contenuti
- rielaborazione dei contenuti
- capacità di utilizzare un linguaggio formale adeguato alla materia letteraria.

Nelle interrogazioni orali agli alunni è stata richiesta una trattazione ampia di un argomento, con riflessioni anche personali sul tema.

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto non solo dell'adeguatezza delle prestazioni degli

studenti agli obiettivi indicati ma anche dell'interesse, della partecipazione e dei progressi conseguiti.

I voti sono stati assegnati in scala decimale, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da dieci alunni, di cui sei maschi e quattro femmine. Il grado generale di partecipazione ed interesse si attesta su livelli di discreto coinvolgimento ed interazione: gli alunni sono discretamente aperti, coinvolti, partecipi nei confronti della materia. Ho insegnato in questa classe a partire dal quarto anno scolastico, abbiamo lavorato a lungo al fine di sviluppare conoscenze di natura strutturale e grammaticale ma anche lessicale, privilegiando da subito un approccio comunicativo della materia valorizzando lo scambio in L2 durante la gran parte delle lezioni in classe. Ho dedicato lezioni di approfondimento delle conoscenze e competenze che fossero di fondamento necessario all'approccio dello studio della letteratura.

La partecipazione alle lezioni, l'attenzione in classe, gli interventi da parte degli alunni si sono dimostrati apprezzabili nel corso del quinquennio. Ho sempre cercato di improntare le lezioni ad una tipologia dinamica ed interattiva coinvolgendo gli alunni nella lettura dei brani, nello scambio comunicativo, nell'attenzione alle loro opinioni in L2. Nell'arco di questi due anni, si può rilevare un discreto processo di miglioramento nella fluidità dell'esposizione orale per quanto non in tutti i casi accurata ma comunque disinvolta.

Da una valutazione complessiva della classe, si evince che tutti gli alunni hanno evidenziato un apprezzabile impegno e partecipazione alle attività didattiche, dimostrando interesse e coinvolgimento nello studio domestico, in sporadici casi non sempre costante, e nella concentrazione personale in tutte le attività proposte. Di conseguenza gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti globalmente in maniera discreta. Per quanto riguarda il profitto, i livelli di apprendimento nell'ambito delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite sono diversi per gruppi di alunni.

Globalmente gli alunni che hanno mostrato un impegno regolare e un metodo di studio soddisfacente, un tipo di ricerca e approfondimento personale hanno conseguito un apprezzabile livello di preparazione.

Vorrei citare tre studenti che si attestano su livelli di pregevolezza, per la capacità innata di rielaborare e riproporre in maniera personale i contenuti letterari studiati in classe che per la qualità della ricchezza lessicale, del registro linguistico alto e formale, che per la fluidità espositiva nonché accuratezza grammaticale sia nella produzione scritta che orale.

PS. Il programma effettivamente svolto sarà inviato in segreteria alla scadenza debita con firma in calce e approvazione da parte degli alunni rappresentanti.

Pistoia, 12 Maggio 2026

L'insegnante

Carla Pantano

B – PARTE DISCIPLINARE

1.1 MATERIA: Storia dell'arte e disegno

1.2 DOCENTE: Francesca Nesi

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

G. Cricco, F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte Quarta edizione – Versione arancione, Zanichelli, Vol.4 -5.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 46 su N. ore 66 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 08.05.2026)

1.4 OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Conoscenze di Storia dell'arte

Trimestre: Romanticismo, Realismo, Impressionismo e Postimpressionismo;

Pentamestre: Art Nouveau e le Avanguardie Artistiche del Novecento.

Abilità

Individuare e saper riconoscere il significato delle opere, dei movimenti, delle correnti, delle tendenze culturali che si svilupparono dall'Ottocento alla prima metà del Novecento.

Essere in grado di collocare un'opera architettonica o artistica nel contesto storicoculturale di appartenenza.

Saper leggere le opere d'arte nei loro elementi compositivi, formali e iconografici.

Competenze

Essere in grado di comprendere e descrivere con linguaggio appropriato le opere architettoniche nei loro elementi strutturali e nel loro linguaggio formale anche attraverso gli strumenti di lettura offerti dal disegno geometrico.

Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio architettonico e artistico del nostro paese.

1.6 CONTENUTI

Vedi programma allegato.

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, interattive e guidate, assegnazione di compiti e ricerche individuali. Visita museale: nel pentamestre visita di Piazza dei Miracoli e della mostra dal titolo "La Belle Epoque in Italia" a Palazzo Blu, Pisa, 27 Marzo 2026.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo; Utilizzo della piattaforma Google Suite for Education; documentazione integrativa fornita dal docente; mezzi multimediali; ricerche ed approfondimenti on line.

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Aula scolastica.

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- Romanticismo, realismo francese e Macchiaioli in Italia: settembre-ottobre (8 ore comprensive di verifiche orali);
- L'architettura dell'800 e l'Impressionismo: ottobre-dicembre (8 ore comprensive di verifiche orali);
- Postimpressionismo: gennaio- febbraio (6 comprensive di verifiche orali);
- Il Liberty e le Avanguardie: marzo-maggio (8 ore).

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Trimestre: 2 verifiche orali.

Pentamestre:3 verifiche orali.

ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

L'attività didattica è stata svolta sempre in maniera regolare e costante con un buon livello di interesse da parte degli studenti.

Firma dell'Insegnante

Francesca Nesi

Allegati

Si allegano alla presente relazione alcuni documenti:

- Griglie di valutazione Prima Prova Scritta
- Griglie di valutazione Seconda Prova Scritta
- Griglia ministeriale per la valutazione del colloquio
- Fascicolo riservato per Presidente

Griglia di correzione della seconda prova scritta: MATEMATICA

Nome.....Cognome.....

Classe

Indicatori	Descrittori	Punti	Punt. max	Punteggio assegnato
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1	5	
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale	2		
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, usando i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	3		
	Individua con precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi usando i codici grafico-simbolici in modo sostanzialmente corretto	4		
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, usando i codici grafico-simbolici in modo corretto	5		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare e dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	1	5	
	Individua solo parzialmente strategie risolutive che portino alla risoluzione della situazione problematica e solo per parte di essa. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2		
	Riesce a individuare strategie risolutive della situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati nel complesso sufficienti	3		
	Riesce a individuare la situazione problematica applicando strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati nel complesso esatti.	4		
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità dimostrando	5		

	padronanza degli strumenti matematici che utilizza per giungere a risultati esatti.			
<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	<p>Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo</p>	1	6	
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo spesso errato o incompleto. Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Esegue rilevanti errori di calcolo</p>	2		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo parzialmente corretto con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo parzialmente completo e applica gli strumenti matematici in modo non sempre appropriato. Esegue qualche errore di calcolo</p>	3		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre completo. Sviluppa il processo risolutivo applicando gli strumenti matematici in modo appropriato. I calcoli sono eseguiti in modo sostanzialmente corretto, a volte viziati da imprecisioni.</p>	4		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente. Sviluppa il processo risolutivo applicando gli strumenti matematici in modo appropriato. I calcoli sono eseguiti in modo sostanzialmente corretto</p>	5		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato</p>	6		
<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	<p>Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</p>	1	4	
	<p>Giustifica in modo sufficiente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico a volte non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sufficiente ma incompleto</p>	2		
	<p>Giustifica in modo più che sufficiente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</p>	3		
	<p>Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con buona padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo Risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</p>	4		

Totale punteggio/20
------------------	----------

Punteggio prova:/20

Il presidente di commissione

.....

I commissari

.....
.....
.....
.....
.....
.....

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
Coesione e coerenza testuale.	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
Ricchezza e padronanza lessicale.	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafasica o sintetica della rielaborazione)	DESCRITTORI = I vincoli posti nella consegna risultano rispettati in modo:			
	Completo, preciso e puntuale	10	non sempre accettabile	5
	Completo e preciso	9	non sempre preciso	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1
INDICATORE 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	DESCRITTORI = La comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici risulta affrontata:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e confuso	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	DESCRITTORI = L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta affrontata in modo:			
	Completo, preciso e adeguato	10	non sempre accettabile	5
	Completo e preciso	9	non sempre adeguato	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	Scorretto e frammentario	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1
INDICATORE 4 Interpretazione corretta e articolata del testo	DESCRITTORI = Il testo è interpretato e articolato in modo:			
	Corretto, approfondito e strutturato	10	non sempre accettabile	5
	Corretto e preciso	9	in modo incerto	4
	Corretto	8	in modo scorretto	3
	Sostanzialmente corretto	7	in modo particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)				
INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	DESCRITTORI = Tesi e argomentazioni presenti nel testo risultano individuate in modo:			
	Completo, preciso, pertinente e rigoroso	15	non sempre accettabile	8
	Completo, preciso e pertinente	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e pertinente	13	Inadeguato	6
	Preciso	12	Scorretto	5
	Corretto	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
			In alcun modo	1
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	DESCRITTORI = La capacità di sostenere un percorso coerente con connettivi pertinenti risulta applicata in modo:			
	completo, pertinente, preciso e corretto	15	non sempre accettabile	8
	Completo, pertinente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	pertinente e corretto	13	Incerto	6
	Attinente	12	Inappropriato	5
	sostanzialmente corretto e attinente	11	scorretto	4
	sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
			Assente	1
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	DESCRITTORI = I riferimenti culturali utilizzati risultano:			
	Corretti, congrui, approfonditi e personali	10	non sempre accettabili	5
	Corretti, congrui e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Corretti	8	Scorretti	3
	Adeguati	7	Scorretti e confusi	2
	Accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
Coesione e coerenza testuale.	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
	INDICATORE 2a GENERALE	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:		
ricche, efficaci e appropriate		10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
Ricchezza e padronanza lessicale.	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
	INDICATORE 2b GENERALE	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:		
Precisi, ricchi e pertinenti		10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
	INDICATORE 3a GENERALE	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:		
ampi, precisi e coerenti		10	non sempre accettabili	5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
	INDICATORE 3b GENERALE	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:		
Precisi, ricchi e pertinenti		10	non sempre accettabili	5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

INDICATORE 1	DESCRITTORI = La pertinenza del testo rispetto alla traccia e la coerenza nella formulazione risultano rispettati in modo:			
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Preciso, corrispondente, corretto e puntuale	15	non sempre accettabile
Preciso, corrispondente e corretto		14	non sempre adeguato	7
Preciso e corrispondente		13	Inadeguato	6
Corretto		12	Scorretto	5
Adeguato		11	Particolarmente scorretto	4
Sostanzialmente adeguato		10	Scorretto e confuso	3
accettabile (livello sufficienza)		9	Particolarmente scorretto e confuso	2
			In alcun modo	1
INDICATORE 2	DESCRITTORI = L'esposizione risulta sviluppata in modo:			
	Preciso, ordinato, lineare e comprensibile	15	non sempre accettabile	8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Precisa, ordinata e comprensibile	14	non sempre adeguato	7
	Ordinata e comprensibile	13	Incerto	6
	Comprensibile	12	scorretto	5
	Corretta	11	Alquanto scorretto	4
	sostanzialmente corretta	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
			Assente	1
INDICATORE 3	DESCRITTORI = I riferimenti culturali risultano sviluppati e utilizzati in modo:			
	Corretto, articolato, approfondito e personale	10	non sempre accettabile	5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corretto, articolato e approfondito	9	non sempre adeguato	4
	Corretto	8	Scorretto	3
	Adeguato	7	Scorretto e inappropriato	2
	Accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricollegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricollegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				